

# La «Carta della Terra» sottoscritta da cinquecento cittadini di domani

## Il Festival sulla sostenibilità nell'ex discarica di Fantecolo tra giochi di parole e isole ecologiche

### Provaglio d'Iseo

**Veronica Massussi**

■ Non solo la voluta coincidenza della data, ma anche il luogo - l'ex discarica di Fantecolo -, è il simbolo dei principi sottesi al «Festival della Carta della Terra», iniziativa ideata dalla Fondazione **Cogeme Onlus** insieme alle Acli provinciali ed al Sistema bibliotecario sud ovest bresciano.

**I partecipanti.** La conclusione del Festival a Provaglio d'Iseo, che durante l'anno ha proposto alle scuole del territorio laboratori sul tema ambientale e concorsi per gli studenti, si è svolta con la presenza di alme-

no cinquecento persone. Tanti, infatti, sono stati i bambini raggiunti nelle ventidue classi della primaria degli istituti comprensivi di Provaglio d'Iseo, Castegnato, Lograto, Rovato, Berlingo, Coccaglio, Rudiano e Urago d'Oglio. Proprio gli alunni, con insegnanti e genitori, sono stati i protagonisti del pomeriggio di giochi di parole legati ai temi affrontati durante l'anno, condotti dagli operatori della cooperativa «La nuvola nel sacco», partner tecnico del Festival e dall'operatrice Licia Lombardo.

**Il successo.** La soddisfazione ed il successo delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale sono state ribadite dai docenti: «I bambini sono stati "rapiti" sia dalle modalità di conduzione dei laboratori, grazie ai giochi di ruolo e a squadre messe in

campo dalle animatrici, sia dalle diapositive proiettate, perché in questo modo hanno potuto vivere e provare emozioni dirette riguardanti l'ambiente», ha affermato la maestra Emanuela Baroni.

**I temi.** Il buco nell'ozono, le isole di plastica e la gestione delle risorse sono solo alcuni dei problemi trattati nelle classi. I capitoli della «Carta della terra» presi in considerazione quest'anno sono stati l'integrità ecologica e la giustizia economica e sociale. «La schiavitù degli esseri umani è quello che ha colpito di più i miei alunni - continua la maestra -, poi io ho continuato con rielaborazioni sotto forma di testi e il rimando è molto positivo anche per l'arricchimento non solo dei sentimenti ma anche del linguaggio». «Grazie alla collaborazione con le insegnanti e le scuole del territorio, le riflessioni sul pianeta e sull'impatto degli uomini sono affrontate con se-

rietà e partecipazione proficua dai bambini della primaria - ha ricordato Eugenia Giulia Grechi, vicepresidente Fondazione **Cogeme** ed autrice della pubblicazione «La

carta della terra per bambine e bambine». Anche Sandra Mazzotti, presidente delle Acli di zona ha ribadito l'importanza dei progetti ambientali nelle nuove generazioni che hanno prodotto anche manufatti artistici con materiali di riciclo e composto canzoni, soprattutto a base rap, con parole chiave apprese nei laboratori. //

**L'iniziativa della Fondazione Cogeme Onlus con le Acli provinciali e il Sistema bibliotecario**



Peso:46%



**Installazioni.** Isole di plastica



**I bambini.** In attesa di partecipare ai giochi di parole



**Il Festival della Carta della Terra.** In scena negli spazi dell'ex discarica di Fantecolo



Peso:46%